



**Oggetto: procedura comparativa di selezione relativa long list di soggetti esperti in grado di fornire servizi di assistenza specialistica e/o di collaborazione professionale presso il Dipartimento Ambiente, Territorio e Politiche della Sostenibilità della Regione Basilicata.**

**VERBALE n. 5**

L'anno 2013 addì 14 giugno alle ore 14.30 presso la Direzione Generale del Dipartimento Ambiente, Territorio e Politiche della Sostenibilità della Regione Basilicata, in Potenza alla via V. Verrastro 5, si è riunito per la quinta volta il gruppo di lavoro incaricato con Disposizione di servizio del 22 aprile 2013 prot. n. 0072018/7502, costituito dall'arch. Anna Abate, dalla dott.ssa Maria Giuseppina Padula e dal geom. Carlo Gilio, presieduto dal Dirigente Generale Dott. Viggiano Donato.

Si dà atto che:

- con la Determinazione Dirigenziale n. 7502.2012/D. 1485 del 23.10.2012 è stato approvato l'avviso pubblico per l'istituzione di una long-list di esperti esterni all'amministrazione regionale per il conferimento di futuri ed eventuali incarichi di collaborazione presso il Dipartimento Ambiente, Territorio e Politiche della Sostenibilità;
- con Determinazione Dirigenziale n. 7502.2012/D.01801 del 30.11.2012, è stata costituita la commissione per la valutazione delle istanze di iscrizione alla Long List presentate;
- con Determinazione Dirigenziale n. 7502.2013/D.258 del 01.03.2013 sono stati approvati gli elenchi degli iscritti alla Long List di esperti esterni all'amministrazione regionale per il conferimento di futuri ed eventuali incarichi di collaborazione presso il Dipartimento Ambiente, Territorio e Politiche della sostenibilità;
- con la medesima Determinazione Dirigenziale n. 7502.2013/D.258 del 01.03.2013 sono stati stabiliti i criteri per la procedura di selezione comparativa, secondo il Disciplinare per il conferimento di incarichi di collaborazione esterna, approvato con D.G.R. del 30 Aprile 2008 n. 551;
- che, in particolare, al punto 4. della predetta Determinazione Dirigenziale è stabilito di "applicare la procedura comparativa in riferimento alla natura dei singoli progetti presentati dalle strutture dirigenziali del Dipartimento, nel rispetto dell'art. 4 dell'avviso pubblico approvato con determina dirigenziale n. 1485/2012";
- che con Disposizione di servizio a firma del Dirigente Generale del Dipartimento Ambiente, Territorio e Politiche della Sostenibilità, del 22 aprile 2013 prot. n. 0072018/7502, è stato istituito un gruppo di lavoro con il compito di coadiuvare il Dirigente Generale nell'applicazione della procedura comparativa, prevista dal sopracitato Disciplinare per il conferimento di incarichi di collaborazione esterna, approvato con D.G.R. del 30 Aprile 2008 n. 551;

Four handwritten signatures or initials are present at the bottom right of the page. The first is a stylized signature, the second is a circular mark, the third is a vertical line with a hook, and the fourth is the letter 'M'.



- con D.G.R. n. 531 del 14.05.2013 è stato approvato il progetto "*Basilicata Ecological Green Hub: Rete Natura 2000*" ammesso a finanziamento sulla linea di intervento IV2.1.A del PO FESR Basilicata 2007-2013;
- con verbale n. 1 del 7/05/2013 e n. 2 del 20/05/2013 sono stati, rispettivamente assegnati i punteggi a tutti gli iscritti alla long list relativo al voto di laurea e stabiliti i criteri specifici per la selezione delle figure professionali occorrenti alla realizzazione del progetto "*Basilicata Ecological Green Hub: Rete Natura 2000*";
- con verbale n. 3 del 21/05/2013 sono stati stabiliti i criteri specifici per la valutazione del curriculum per il punto a) titoli, punto b) esperienza professionale, attestati o corsi di specializzazione, livelli di applicazioni informatiche, livelli di conoscenza della lingua straniera, per la selezione delle figure professionali occorrenti alla realizzazione del progetto "*Basilicata Ecological Green Hub: Rete Natura 2000*";
- con il medesimo verbale n. 3 del 21/05/2013 sono stati redatti gli elenchi contenenti il nominativo degli ammessi a valutazione evidenziando quelli ammessi a selezione che saranno convocati per sostenere il colloquio, i profili di appartenenza (Senior, Junior, tecnico), gli ambiti di appartenenza (A13etc.) il punteggio dei titoli;
- con verbale n. 4 del 23/5/2013 è stato definito il calendario per i colloqui atti ad accertare e valutare le competenze tecnico professionali, le capacità relazionali e motivazionali, nonché la conoscenza della lingua straniera e si è dato mandato al gruppo di lavoro incaricato di provvedere a preparare le relative lettere di convocazione;
- assume le funzioni di verbalizzante l'arch. Anna Abate;

%

Il Dirigente Generale, preliminarmente, decide di chiamare a colloquio i candidati convocati in ordine alfabetico iniziando da quelli in possesso del diploma di laurea in Ingegneria per l'ambiente e il territorio, proseguendo con quelli in possesso del diploma di laurea in Ingegneria civile, come da calendario.

Stabilisce la modalità di svolgimento della prova orale cioè di fare esporre ai candidati le proprie esperienze lavorative con particolare riferimento al tema della tutela e salvaguardia ambientale (ambito A13) nonché, per gli ingegneri ambientali, con riferimento agli ambiti A19 -gestione rifiuti e A9-gestione progetti ed azioni immateriali e per gli ingegneri civili con riferimento a A18-sit.

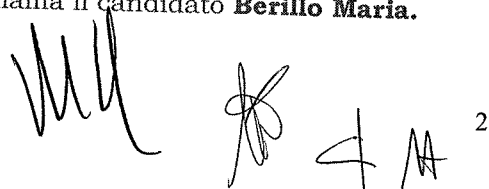
Il colloquio verificherà altresì le capacità relazionali e motivazionali del candidato e non invece la conoscenza della lingua straniera perché ritenuta non indispensabile per l'attuazione del progetto green hub.

Saranno invitati a presentare documento di riconoscimento e a sottoscrivere una scheda in cui saranno registrate a penna le domande formulate dal Dirigente Generale.

%

Alle ore 15,07 il dirigente Generale dà inizio al colloquio e chiama il candidato **Berillo Maria**.

**Domanda:** Illustri il suo percorso professionale

 2



Risposta La candidata illustra il proprio curriculum a partire dalla tesi di laurea svolta sul tema dei rifiuti e impatto ambientale, alla borsa di studio in materia di termodistuttori, assegnò di ricerca per studio sulla stabilità dei pendii, master in scienze ambientali, esperienza nel progetto rete Natura 2000 all'interno del quale si è dedicata ai siti Ramsar e alla redazione delle misure di tutela e conservazione, esperienza nel 2005 presso l'ufficio regionale compatibilità ambientale in materia di Valutazione di impatto ambientale.

**Domanda:** provi il candidato a definire un modello di discarica, con riferimento alle componenti di entrata ed uscita, attraverso un modello matematico.

Risposta: La candidata schematizza su foglio il funzionamento di discarica a partire dalla componente in entrata: rifiuti, aria ed acqua, al processo nel tempo di decomposizione che produce percolato e gas.

**Domanda:** per ottimizzare il funzionamento di una discarica su quali fattori occorre agire?

Risposta: La candidata elenca tra gli aspetti la raccolta differenziata e la riduzione della componente acqua.

**Domanda:** su quali matrici impatta una discarica localizzata in prossimità di un'area protetta?

Risposta La candidata risponde elencando le matrici acqua, aria, e si sofferma sulla natura con riferimento specifico alla fauna.

**Domanda:** nelle sue numerose esperienze, come valuta il lavoro in team? Come gestire i conflitti?

Risposta: La candidata non risponde con riferimento a teorie e tecniche della dinamica di gruppo o gestione e sviluppo delle risorse umane, piuttosto con riferimento al proprio comportamento nel caso di lavoro in team.

**Domanda:** Illustri le motivazioni e l'attrattività verso il progetto green hub.

Risposta: Precisando di essere al momento senza lavoro, la candidata rappresenta l'interesse verso il progetto quale naturale prosieguo del progetto rete Natura 2000.

**Giudizio finale.** La candidata ha risposto alle domande in modo incerto e parziale dimostrando di possedere sufficienti competenze tecnico-professionali, relazionali e motivazionali. Il giudizio complessivo è sufficiente pari a punti 24.

%

Alle ore 15,20 il dirigente Generale dà inizio al colloquio con il candidato **Cavallo Leonarda.**

**Domanda:** Illustri il suo percorso professionale

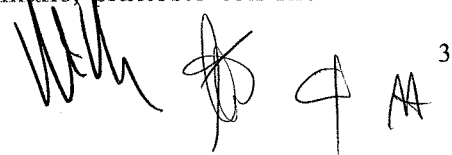
Risposta La candidata illustra il proprio curriculum a partire dall'esperienza regionale presso l'ufficio Urbanistica e Tutela del paesaggio dove si è interessata di aspetti paesaggistici in relazione al progetto Rete Natura 2000.

**Domanda:** Illustri il candidato cosa è la Valutazione Ambientale Strategica.

Risposta La candidata descrive il metodo della VAS.

**Domanda:** Come si gestiscono i conflitti all'interno di un team?

Risposta: La candidata non risponde in modo approfondito con riferimento a teorie e tecniche della dinamica di gruppo o gestione e sviluppo delle risorse umane, piuttosto con riferimento al

 3



proprio comportamento nel caso di lavoro in team.

**Domanda:** Cosa è un'area SIC?

Risposta La candidata descrive la specificità delle aree SIC definendole aree con un ecosistema delicato che abbisognano di misure specifiche da recepire negli strumenti di pianificazione comunale.

**Giudizio finale.** La candidata ha risposto alle domande in modo esauriente dimostrando di possedere ottime competenze tecnico-professionali, relazionali e motivazionali. Il giudizio complessivo è ottimo pari a punti 38.

%

Si dà atto che il candidato **Mazziotta Pietro** è assente.

%

Alle ore 15,40 il dirigente Generale dà inizio al colloquio con il candidato **Moles Francesco**.

**Domanda:** Illustri il suo percorso professionale e lavorativo

Risposta Il candidato illustra il proprio curriculum a partire dalla laurea e dal master svolto a San Marino sui sistemi di gestione, tema di specifico interesse anche nell'odierna attività di libero professionista. Prosegue con l'esperienza regionale ancora in corso presso l'ufficio compatibilità ambientale dove si occupa di autorizzazioni alle emissioni in atmosfera e fa riferimento alla applicazione della complessa normativa in tema di discariche ed impianti di pre-trattamento.

**Domanda:** Provi il candidato a definire in tema di contaminazione di sito le CSC e le CSR.

Risposta: Il candidato facendo riferimento all'art. 242 del D.Lgs 152/2006 affronta in modo esauriente sia le definizioni richieste sia la complessità del procedimento di bonifica dei siti.

**Domanda:** Come si esegue l'analisi del rischio?

Risposta: Il candidato affronta il tema della valutazione del rischio, o analisi di rischio, connessa ad un sito inquinato, dalla probabilità di accadimento di un evento dannoso alla definizione di sorgente di contaminazione, al bersaglio e danno.

**Domanda:** Nell'ipotesi di dover allontanare da un sito contaminato alcune famiglie di contaminanti (metalli pesanti e composti alifatici) quali tecniche vanno utilizzate?

Risposta: Il candidato si sofferma sulle tecniche di air sparging.

**Domanda:** Come si gestiscono i conflitti all'interno di un team?

Risposta: Il candidato non risponde in modo approfondito con riferimento a teorie e tecniche della dinamica di gruppo o gestione e sviluppo delle risorse umane, piuttosto con riferimento al proprio comportamento nel caso di lavoro in team.

**Giudizio finale.** Il candidato ha risposto alle domande in modo esauriente dimostrando di possedere ottime competenze tecnico-professionali, relazionali e motivazionali. Il giudizio complessivo è ottimo pari a punti 38.

%

Alle ore 16,10 il dirigente Generale dà inizio al colloquio con il candidato **Tamma Nicola**.

**Domanda:** Tracci il suo percorso professionale e lavorativo.



Risposta Il candidato illustra il proprio curriculum dalla tesi in urbanistica avente ad oggetto lo studio dei sistemi urbani di Basilicata, le gravitazioni territoriali, i nodi e le trasformazioni, alla esperienza dei piani complessi, contratti di quartiere, PRUSST, PRU, ecc.

**Domanda:** Quali fattori hanno influenzato le trasformazioni del sistema urbano di Basilicata negli ultimi trent'anni?

Risposta: il candidato si sofferma su tre aspetti: la realizzazione delle infrastrutture viarie di valle, il terremoto che ha prodotto la ricostruzione fuori sito ed un'attenzione per la residenza in zona agricola, la disponibilità del lavoro offerta soprattutto in determinati contesti territoriali (capoluogo, Melfi, Matera); tutto ciò ha prodotto anche molta frammentazione territoriale a discapito del sistema naturalistico e del paesaggio.

**Domanda:** Cosa il candidato conosce sul progetto rete Natura 2000 ed aree protette?

Risposta Il candidato non illustra in modo specifico il progetto ma si sofferma prevalentemente sull'importanza della costruzione di un partenariato attivo per gestire le aree protette. Illustra la necessità di rafforzare le sinergie tra strumenti istituzionali di pianificazione, tra professionalità diverse, tra competenze, ecc. al fine di addivenire a strategie condivise; un'area protetta richiede anche forti azioni di conoscenza e di convincimento sul vantaggio economico-sociale che la tutela territoriale può produrre e sulla necessità di comporre conflitti; a tal fine racconta l'esperienza svolta in seno al progetto europeo CIVITAS .

**Domanda:** Cosa è la rete ecologica regionale?

Risposta: illustra che trattasi di una rete tra aree di valore ecologico ma anche premessa per creare un legame tra tematiche, esempio, turismo e natura, tutela e valorizzazione.

**Domanda:** Premesso che lei ha raccontato del progetto Civitas, perché il car pooling e car sharing non attecchiscono?

Risposta: Le motivazioni che il candidato ha addotto sono riferite alla mancanza di sensibilità ambientale.

**Giudizio finale.** Il candidato ha risposto alle domande in modo appropriato dimostrando di possedere distinte competenze tecnico-professionali, relazionali e motivazionali. Il giudizio complessivo è distinto pari a punti 28.

%

Alle ore 16,30 il dirigente Generale dà inizio al colloquio con il candidato **Vaccaro Mariano**.

**Domanda:** Illustri il suo percorso professionale e lavorativo

Risposta Il candidato illustra il proprio curriculum dalla tesi in sperimentale in tema idrico (Fiumarella di Corleto) al percorso post laurea nella pubblica amministrazione: percorso formativo Itinera nel 2004 presso l'ufficio urbanistica e tutela del paesaggio, tirocinio Sfera che gli ha consentito di interessarsi di autorizzazione paesaggistica e sanzioni relative al danno paesaggistico, l'attività nell'attuazione dei progetti di cooperazione "Semson" sul policentrismo dei sistemi urbani, "Paysdoc" e "Pays.Med.Urban" sulle peculiarità del paesaggio mediterraneo e le sue trasformazioni.



**Domanda:** Ricorda il candidato le leggi sulla dinamica dei fluidi?

Risposta: Il candidato affronta il tema dei flussi laminari e delle equazioni che regolano i medesimi. In modo dettagliato illustra i diversi regimi dei flussi, il cadente idraulico, la scabrosità, la portata, il tirante idraulico, il coefficiente di forma.

**Domanda:** il candidato si è interessato di parchi eolici?

Risposta: Il candidato relazione sulla sua attività di progettazione di parchi eolici all'interno di un team con differenti professionalità e competenze; nello specifico ha affrontato il tema della localizzazione del parco eolico al fine di individuare quella meno impattante in relazione a minor consumo di suolo, visibilità, ecc.

**Domanda:** il candidato esprima la sua motivazione rispetto alla attività green hub?

Risposta: Il candidato esprime un'alta motivazione alla realizzazione del progetto green hub in quanto vede la redazione della rete ecologica regionale come parte integrante del piano paesaggistico regionale.

**Giudizio finale.** Il candidato ha risposto alle domande in modo chiaro e corretto dimostrando di possedere distinte competenze tecnico-professionali, relazionali e motivazionali. Il giudizio complessivo è distinto pari a punti 31.

%

Alle ore 16,55 si decide una breve pausa di 10 minuti.

%

Alle ore 17.10 si riprende il colloquio e si chiama il candidato **Maggio Massimo**

**Domanda:** Illustri il suo percorso professionale e lavorativo

Risposta Il candidato illustra il proprio curriculum a partire dall'attività sul piano stralcio dell'autorità di Bacino di Basilicata nel 2001, alla specializzazione professionale sul sistema sit, alla progettazione dei parchi eolici, all'esperienza presso l'ufficio di piano del comune di Potenza dove ha lavorato alla redazione del RU e Documento preliminare al PSC. Indica anche come importanti le esperienze con il gruppo di lavoro regionale sul prototipo della Carta regionale dei suoli.

**Domanda:** Quali possono essere gli strumenti a servizio della divulgazione e conoscenza del progetto Rete Natura 2000?

Risposta: Il candidato esprime l'importanza dell'uso degli strumenti informatici e del rispetto della direttiva INSPIRE.

**Domanda:** Considerata la sua esperienza sul prototipo di CRS, come in questa è pensata la rete ecologica regionale.

Risposta: La CRS considera la REB come insieme di condizioni ambientali per connotare aree geografiche di continuità ambientale, come ad esempio il reticolo idrografico. La CRS indica con una formula logaritmica la costruzione della geometria della rete. Esempi di corridoi ambientali sono anche le creste montane.

**Giudizio finale.** Il candidato ha risposto alle domande in modo chiaro e corretto dimostrando di



possedere buone competenze tecnico-professionali, relazionali e motivazionali. Il giudizio complessivo è buono pari a punti 35.

%

Alle ore 17.25 si chiama il candidato **Marino Maria Felicia**

**Domanda:** Illustri il suo percorso professionale e lavorativo

Risposta La candidata illustra il proprio curriculum a partire dalla laurea e dottorato di ricerca durante il quale ha svolto attività di studio e ricerca in ingegneria applicata alla sicurezza strutturale e modellazione meccanica; la tesi di dottorato ha riguardato il rischio sismico. Il percorso è proseguito con gli studi di micro zonazione sismica.

Illustra anche l'attività svolta con riferimento all'attuazione del progetto europeo Mildmap sul tema dell'erosione indotta e relativa applicazione su cinque bacini di Basilicata, l'attività svolta nel progetto Rete Natura 2000 nel quale si è interessata dell'impatto delle attività estrattive sui siti SIC e sui corsi d'acqua; la sua attività ha anche consentito una ricostruzione storica dell'attività estrattiva in Basilicata attraverso la redazione di cartografie e mappe di ubicazione dei pozzi, ecc.

**Domanda:** Illustri il candidato le tecniche di prospezione geofisiche

Risposta La candidata espone in modo efficace che le prospezioni sismiche appartengono al settore delle indagini indirette che si occupano dell'esplorazione del sottosuolo attraverso lo studio della propagazione di onde elastiche appositamente generate in superficie (sismica attiva) o sfruttando sorgenti di sollecitazioni naturali o artificiali presenti nel sito di indagine (sismica passiva).

Le metodologie della sismica attiva si basano sulla tecnica di generare onde sismiche in un punto del terreno (tramite, ad esempio, piccole cariche esplosive) e di rilevarne il percorso nel sottosuolo fino all'arrivo in altri punti posti in superficie, mediante sensori/geofoni.

**Domanda:** che cosa è la sismicità indotta?

Risposta: La candidata spiega che si tratta di terremoti di bassa magnitudo, non percepiti dall'uomo ma registrati solo da macchine superficiali; ad esempio, attraverso l'installazione di una rete sismica ad alta densità sono stati registrati in Val d'Agri numerosissimi terremoti di bassa magnitudo, concentrati nel settore meridionale a sud dell'invaso artificiale del Pertusillo; infatti, la sismicità indotta è provocata dalle attività antropiche: estrazioni, dighe, ecc.

**Domanda:** che tipo di modellistica è immaginabile per controllare e registrare la sismicità?

Risposta: La candidata illustra il metodo del triggeraggio.

**Domanda:** come è possibile gestire il team working ed i conflitti?

Risposta: La candidata si sofferma sull'importanza della mediazione dei comportamenti

**Domanda:** il ruolo dell'Osservatorio ambientale della val d'Agri?

Risposta: La candidata illustra il valore dell'osservatorio come centro di competenza e divulgazione ambientale.

**Domanda:** illustri le sue motivazioni verso il progetto green hub

Risposta: La candidata spiega il proprio interesse al tema della tutela ambientale che potrà



affrontare grazie alla propria versatilità.

**Giudizio finale.** La candidata ha risposto alle domande in modo approfondito ed esauriente dimostrando di possedere eccellenti competenze tecnico-professionali, relazionali e motivazionali. Il giudizio complessivo è eccellente pari a punti 40.

%

Alle ore 18.10 si chiama il candidato **Morrone Michelangelo**

**Domanda:** Illustri il suo percorso professionale e lavorativo

Risposta: Il candidato illustra il proprio curriculum a partire dalla laurea e master al Politecnico di Milano in trasportistica; il lavoro presso l'azienda Dalmine dove si è interessato di riorganizzare la logistica dei tubi, poi a Roma presso l'Ente Tabacchi dove ha continuato ad interessarsi dell'ottimizzazione dei processi lavorativi, altro master sulla filiera legno-energia ed altre attività lavorative di assistenza agli investimenti nel settore dell'energia.

**Domanda:** Illustri i principali processi di creazione di energia

Risposta Il candidato accenna ai processi di digestione anaerobica e aerobica.

**Domanda:** come si dimensiona il bacino di reperibilità delle biomasse?

Risposta il candidato si sofferma sulla retraibilità della risorsa forestale con riferimento alla zonazione forestale e al tema del trasporto.

**Domanda:** illustri le sue motivazioni verso il progetto green hub

Risposta Il candidato spiega l'interesse a lavorare nella pubblica amministrazione, integrando punti di vista ed interagendo con professionalità diverse.

**Giudizio finale.** Il candidato ha risposto alle domande in modo corretto dimostrando di possedere buone competenze tecnico-professionali, relazionali e motivazionali. Il giudizio complessivo è buono pari a punti 35.

%

I colloqui terminano alle ore 18,40. In considerazione delle risultanze dei colloqui vengono attribuite le singole votazioni riportandole sulle schede specifiche.

Il gruppo di lavoro è incaricato di provvedere a compilare la graduatoria riportante la votazione complessiva di ciascun candidato.

Il presente verbale si chiude alle ore 18.50.

Il presente verbale consta di n. 8 pagine e 1 Allegati (votazione complessiva dei candidati)

Il Dirigente Generale  
Dott. Viggiano Donato

Il Gruppo di lavoro

Arch. Abate Anna

Dott.ssa Padula Maria Giuseppina

Geom. Gilio Carlo



ALLEGATO al verbale del 14/06/2013

Cognome	Nome	Profilo A	Punteggi o titoli	Punteggi o colloquio	Punteggi o TOTALE
BERILLO	MARIA	A	44,50	24,00	68,50
MOLES	FRANCESCO	A	28,50	38,00	66,50
CAVALLO	LEONARDA	A	25,50	38,00	63,50
VACCARO	MARIANO	A	31,50	31,00	62,50
TAMMA	NICOLA	A	31,50	28,00	59,50
MAZZIOTTA	PIETRO	A	32,50	NV	N:V
MARINO	MARIA FELICIA	A	43,50	40,00	83,50
MORRONE	MICHELANGELO	A	41,50	35,00	76,50
MAGGIO	MASSIMO	A	30,50	35,00	65,50